



COMUNICATO STAMPA

FER 2, CIB e CMA: “Governo intervenga per modificare il decreto. A rischio gli obiettivi di sviluppo della produzione di biogas”

Lodi (LO), 14 settembre 2022 - Grande delusione del **CIB - Consorzio Italiano Biogas** e del **Consorzio Monviso Agroenergia (CMA)** in seguito alla decisione del Governo di mantenere ferma la propria posizione sulle misure proposte al decreto FER 2, un provvedimento atteso da cinque anni dal settore.

“Ci rammarica che il lavoro di dialogo e di proposta svolto sul decreto FER2, condiviso anche da diverse Regioni, non stia producendo gli effetti sperati e utili per il nostro settore. In un momento di forte spinta verso lo sviluppo di nuova capacità rinnovabile da inserire nel mix nazionale e di crisi degli approvvigionamenti ci aspettavamo un cambio di passo che promuovesse il contributo dell’agricoltura nella risoluzione della crisi energetica. Come abbiamo già espresso in più sedi e in nostri precedenti comunicati, questo provvedimento deve necessariamente contenere: da un lato, misure per favorire la nascita di nuovi impianti perfettamente integrati nel territorio avviando un percorso di transizione in linea con gli obiettivi europei; dall’altro, misure per salvaguardare le iniziative biogas esistenti che non possono convertire la propria produzione a biometano.”, dichiara il Presidente del CIB, **Piero Gattoni**. *“Senza la rimozione dei vincoli quali, ad esempio, quelli relativi alla distanza dalla rete di trasporto del metano e al mix di biomasse impiegabili, gli obiettivi prefissati con questo decreto saranno inevitabilmente disattesi. Chiediamo alle Regioni di esprimere un parere negativo sul testo, che dovrebbe essere rivisto alla luce del mutato scenario economico internazionale.”*, conclude **Gattoni**.

“Non è accettabile”, dichiara **Sebastiano Villosio**, Presidente del CMA *“che in un momento storico come quello che stiamo attraversando non ci sia la disponibilità a eliminare vincoli che impediranno la produzione di energia rinnovabile nel comparto agricolo, proprio quando le agroenergie potrebbero contribuire a superare l’attuale crisi. Il rischio che il decreto così come impostato non produca alcun effetto è molto concreto e non si capiscono francamente le motivazioni di una tale chiusura. Per questo ci appelliamo al buon senso e al pragmatismo delle Regioni che saranno chiamate a esprimere un parere sul provvedimento, auspicando di poter riaprire lo spazio per delle correzioni che riteniamo indispensabili. In pochi anni il nostro settore ha contribuito al sistema energetico con più 1 GW di potenza elettrica installata e 200 milioni di mc di biometano immesso all’anno e costituisce un patrimonio che non possiamo permetterci di abbandonare.”*, conclude **Villosio**.

Il testo che Governo e Regioni stanno discutendo rende impossibile l’ulteriore sviluppo della produzione elettrica da biogas e mette a rischio la prosecuzione dell’attività degli impianti esistenti. Consorzio Italiano Biogas e Consorzio Monviso Agroenergia pertanto auspicano che la Conferenza delle Regioni dia un parere

Ufficio stampa CIB
Alessio Samele a.samele@consorziobiogas.it +39.320.8450132

Ufficio stampa CMA
Michele Mellano m.mellano@monvisoenergia.it +39.0121.3259140



negativo sul testo così proposto e che in assenza di sostanziali modifiche il Governo rinvii la decisione al nuovo Esecutivo.

*Il **CIB – Consorzio Italiano Biogas** è la prima aggregazione volontaria che riunisce circa 800 aziende agricole produttrici di biogas e biometano da fonti rinnovabili e 221 società industriali fornitrici di impianti, tecnologie e servizi per la produzione di biogas e biometano, enti ed istituzioni che contribuiscono alla promozione della digestione anaerobica per il comparto agricolo. Il CIB è attivo sull'intera area nazionale e rappresenta tutta la filiera della produzione di biogas e biometano in agricoltura, con l'obiettivo di fornire informazioni ai Soci per migliorare la gestione del processo produttivo e orientare l'evoluzione del quadro normativo per favorire la diffusione del modello del Biogafattobene® che contribuisce al contrasto della crisi climatica. Nel 2020 il Consorzio ha lanciato il progetto "Farming for Future - 10 azioni per coltivare il futuro" dedicato alla transizione agroecologica dell'agricoltura. Attualmente il CIB conta oltre 1000 aziende associate e quasi 500 MW di capacità installata.*

Per maggiori informazioni: www.consorziobiogas.it - <https://farmingforfuture.it/>

*Il **CMA - Consorzio Monviso Agroenergia** riunisce più di 150 aziende agricole titolari di impianti di produzione di biogas e di altri impianti agroenergetici e oltre 350 aziende agricole fornitrici presenti in Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Trentino Alto Adige. Uno dei principali obiettivi del CMA è garantire un'ottima ricaduta ambientale dell'attività delle aziende e degli impianti, nella consapevolezza che la produzione di energia da fonti rinnovabili può essere un'interessante opportunità di sviluppo del settore agricolo solo se positivamente inserita nel contesto ambientale e sociale del nostro territorio. Il CMA è attivo nella formazione specialistica degli operatori e provvede alla divulgazione delle informazioni fra i soci in modo da agevolare la loro attività con un'attenzione particolare ai temi di sostenibilità ambientale.*

www.monvisoenergia.it

Ufficio stampa CIB
Alessio Samele a.samele@consorziobiogas.it +39.320.8450132

Ufficio stampa CMA
Michele Mellano m.mellano@monvisoenergia.it +39.0121.3259140